

Sopravvenienza in capo alla società	⇒	Non si considerano sopravvenienze attive i versamenti in denaro o in natura effettuati a fondo perduto o in conto capitale alle società dai propri soci, né gli apporti effettuati dai possessori di strumenti finanziari assimilati alle azioni. La rinuncia dei soci ai crediti si considera sopravvenienza attiva (imponibile) per la parte che eccede il relativo valore fiscale .	
	⇒	Costo fiscale del credito	⇒ Il costo fiscale del credito deve essere comunicato dal socio alla partecipata con dichiarazione sostitutiva , in mancanza della quale il costo si considera pari a zero (pertanto, l'intera rinuncia costituisce sopravvenienza imponibile).
	⇒	Conversione del credito in partecipazione	⇒ Le disposizioni si applicano anche nell'ipotesi di conversione del credito vantato dal socio in partecipazione. In tal caso il valore fiscale della partecipazione è assunto per un importo pari al valore fiscale del credito oggetto di conversione, al netto delle perdite su crediti eventualmente deducibili per il creditore per effetto della conversione.
Costo della partecipazione in capo al socio	⇒	L'ammontare della rinuncia di soci ai crediti, nei limiti del valore fiscale del credito oggetto di rinuncia, si aggiunge al costo della partecipazione (e non è deducibile in caso di Snc e Sas). L'incremento del costo della partecipazione del creditore di un importo limitato al valore fiscale del credito comporta che l'operazione di rinuncia, per il creditore, non dà luogo a tassazione della differenza rispetto al valore nominale.	

LE VOCI DEL PATRIMONIO NETTO IL QUADRO AGGIORNATO DELLA LEGISLAZIONE EMERGENZIALE

L'E-book che illustra il quadro aggiornato della legislazione emergenziale. Dal Codice Civile alle norme fiscali.



EDIZIONE
AGGIORNATA
2023

ACQUISTA SU RATIO STORE